

PAOLO CENTO (SINISTRA ARCOBALENO)

«Tutela dell'ambiente: no al Passante Nord e investimenti per i pendolari»

SARA' L'AMBIENTE il nodo che Paolo Cento, sottosegretario all'Economia, candidato al Senato per la Sinistra arcobaleno, cercherà di sciogliere per primo se rieletto in Parlamento. «Sono convinto — spiega — della necessità di un forte cambiamento del modello economico di sviluppo emiliano».

Come si lega alla battaglia per l'ambiente?

«Il modello emiliano ha garantito per decenni un alto standard dei servizi sociali. Ma è stato anche caratterizzato da una costante edificazione del territorio e dall'aumento dei livelli di inquinamento».

Preoccupanti al punto da impegnarsi per un cambio di rotta?

«Ricordo che se nei prossimi trent'anni la tem-

peratura si alzerà di 2 gradi, assisteremo all'inizio della desertificazione della Pianura padana e delle nostre belle coste, con danni economici e ambientali incalcolabili. Ecco perché la questione del modello economico, delle politiche economiche sostenibili e della riduzione della Co2 è un tema che si connette alle politiche nazionali».

Quali altre ricette per l'ambiente proporrà?

«Un grande investimento per i pendolari. No a grandi opere distruttive come il Passante nord, sì a investimenti straordinari sul Servizio ferroviario metropolitano, con treni nuovi per i pendolari. L'obiettivo è trasferire forti quote di mobilità dalla strada alla ferrovia».

Sarà una battaglia quasi solitaria. Pd e PdL chiedono la realizzazione di infrastrutture come il Passante.

«E' la ragione per la quale chiediamo agli elettori di consenti-

re una forte affermazione della Sinistra arcobaleno in Emilia-Romagna e nel Paese. La sfida è quella del modello economico: la crescita del Prodotto interno lordo (Pil) non può essere l'unico parametro per misurare il benessere di un territorio e di una nazione. Occorre cominciare a considerare altri indicatori, sociali e ambientali. E' tempo di andare oltre il Pil».

Il Pd continua a chiedere il voto utile, e quindi invita a non votare i partiti minori.

«In democrazia tutti i voti sono utili, e devono essere liberi e consapevoli. Trovo però assai curioso che il Pd, che utilizza

molto questo argomento in campagna elettorale, non capisca che al Senato, in Emilia-Romagna, fare superare il quorum dell'8% alla Sin-

AMMINISTRATIVE «Saremo alternativi a Cofferati ma verificheremo alleanze con il Pd»

stra arcobaleno significa non solo fare eleggere Rita Borsellino, simbolo della lotta della legalità contro la criminalità organizzata. Perché ogni seggio guadagnato da noi in questa regione è tolto a Berlusconi e al centrodestra. Considero quindi molto positivo il fatto che molti elettori del Pd ci dicano che al Senato ci voteranno per farci superare il fatidico 8%».

Il voto del 14 influirà sulle amministrative del 2009? Se offerrete un buon risultato, alle elezioni per il sindaco correrete da soli?

«I giochi per il 2009 non sono fatti. Noi siamo capaci di essere forti all'opposizione, ma sappiamo anche assumerci responsabilità di governo. A Bologna dobbiamo avanzare la nostra proposta di programma, in discontinuità con quanto fatto dalla giunta Cofferati, e sapere aprire il confronto con il Pd per verificare ipotesi di alleanza».

Luca Orsi